



Phalacrocorax carbo

(LINNAEUS, 1758)



- REGNO ANIMALIA
- PHYLUM CHORDATA
- CLASSE AVES
- ORDINE SULIFORMES
- FAMIGLIA PHALACROCORACIDAE

CARTA D'IDENTITÀ

IL CORMORANO È UN UCCELLO ACQUATICO STRETTAMENTE ITTIOFAGO AMPIAMENTE DIFFUSO NELL'EMISFERO BOREALE.

• DIMENSIONI

LUNGHEZZA MASSIMA: 90-100 cm
APERTURA ALARE MASSIMA: 150 cm
PESO MASSIMO: 3,5 kg

• DISTRIBUZIONE

PRESENTE IN EUROPA, GRAN PARTE DELL'ASIA, NORD AFRICA OLTRE CHE LUNGO LE COSTE ORIENTALI DEL NORD AMERICA. PRESENTE IN EUROPA CON DUE SOTTOSPECIE, IN ITALIA IL CORMORANO È DIFFUSO PREVALENTEMENTE COME SVERNANTE E MIGRATORE CON LA SOTTOSPECIE *P. carbo sinensis*.

• PERIODO RIPRODUTTIVO (NIDIFICAZIONE)

G F M A M G L A S O N D

• STATO DI CONSERVAZIONE*

* Lista rossa italiana IUCN

RISCHIO MINIMO	PROSSIMO ALLA MINACCIA	VULNERABILE	IN PERICOLO	IN PERICOLO CRITICO	ESTINTO IN NATURA	ESTINTO
----------------	------------------------	-------------	-------------	---------------------	-------------------	---------

ECOLOGIA

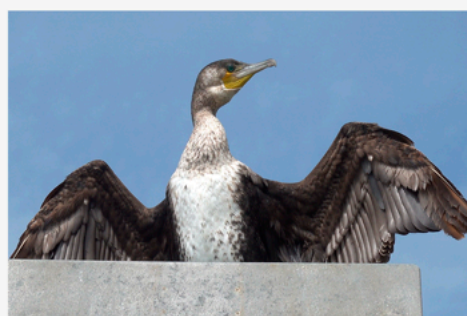
IL CORMORANO VIVE PRINCIPALMENTE NELLE VICINANZE DI AMBIENTI ACQUATICI, SIA DI ACQUA DOLCE CHE SALMASTRA. SPECIE RUSTICA, È IN GRADO DI ADATTARSI A DIVERSI HABITAT, COMPRESI I BACINI ARTIFICIALI E I PORTI. IL CORMORANO È UN UCCELLO ITTIOFAGO E UN OTTIMO NUOTATORE. PREDILIGE LE ACQUE BASSE, MA PUÒ SPINGERSI OLTRE I 10 METRI DI PROFONDITÀ PREDANDO ANCHE NELLE TANE TRA LE ROCCE SOMMERSE. EVITA LE ACQUE MARINE PROFONDE E LE ZONE UMIDE TROPPO RICCHE DI VEGETAZIONE. CACCIA SIA DA SOLO CHE IN GRUPPO. DURANTE L'INVERNO, GLI ESEMPLARI MIGRATORI SI SPOSTANO VERSO REGIONI PIÙ CALDE. IL CORMORANO NIDIFICA IN COLONIE, GENERALMENTE SU ALBERI VICINO ALL'ACQUA, PIÙ RARAMENTE SU SCOGLI O ISOLOTTI. IL NIDO È COSTRUITO CON RAMI E ALTRO MATERIALE VEGETALE. LA STAGIONE RIPRODUTTIVA VARIA A SECONDA DELLA LATITUDINE, MA IN GENERE VA DALLA PRIMAVERA ALL'ESTATE. DEPONE DI NORMA 3-4 UOVA, CHE VENGONO INCUBATE PER CIRCA UN MESE. I PULCINI SONO NIDICOLI E DIPENDONO DAI GENITORI PER IL CIBO FINO A QUANDO NON SONO PRONTI PER L'INVOLO, CIRCA 2 MESI DOPO LA SCHIUSA.

IN LAGUNA DI VENEZIA

IN LAGUNA DI VENEZIA È PRESENTE LA MAGGIOR PARTE DEI CORMORANI DELLA REGIONE, CON NUMERI CHE ARRIVANO A SUPERARE PROBABILMENTE LE 10.000 UNITÀ. NIDIFICA NELL'AREA LAGUNARE DAGLI ANNI 2000. QUESTA SPECIE STA ATTUALMENTE DIVENENDO UN PROBLEMA PER LE ATTIVITÀ DI VALLICOLTURA, CHE IMPUTANO AL CORMORANO LE MAGGIORI PERDITE DI PESCE.

RICONOSCERE LA SPECIE

IL CORMORANO È UN GROSSO UCCELLO ACQUATICO, DOTATO DI ZAMPE PALMATE. DI COLORE PERLOPIÙ NERASTRO, IL MENTO E LE GUANCE SONO RICOPERTI DI PENNE SOTTILI BIANCHE. NELLA PARTE POSTERIORE DELLA TESTA SONO PRESENTI ALCUNE PENNE BIANCHE. IN ESTATE GLI ADULTI PRESENTANO UNA MACCHIA BIANCA SULLE COSCE E SULLE PARTI INFERIORI DEI FIANCHI. I GIOVANI SONO MARRONE SCURO-BRUNASTRI, FATTA ECCEZIONE PER GOLA E ADDOME CHE SONO BIANCHI. IL BECCO È GRANDE DI COLORE GIALLASTRO, CILINDRICO E FORTEMENTE UNCINATO IN CIMA. DOPO LE AZIONI DI CACCIA IN IMMERSIONE, IL CORMORANO SOSTA BEN ERETTO SU RIALZI DI VARIA NATURA (SCOGLI, ROCCE, PALI, BOE, ETC) SPESSO CON LE ALI APERTE PER MEGLIO ASCIUGARE IL PIUMAGGIO. IL VOLO È RAPIDO E DIRITTO, SPESSO IN FORMAZIONE.



A PROPOSITO DI...



UN VORACE PREDATORE

IL CORMORANO CONSUMA IN MEDIA DA 500 A 800 GRAMMI DI PESCE AL GIORNO. QUESTO LO HA RESO UN TEMIBILE NEMICO DEI PISCICOLTORI CHE, IN ALCUNE REGIONI EUROPEE, HANNO AVUTO L'AUTORIZZAZIONE AD UN CONTENIMENTO DELLA SPECIE, IN DEROGA AI REGOLAMENTI DI PROTEZIONE.



UN OTTIMO NUOTATORE

IL CORMORANO POSSIEDE UNA PARTICOLARE PALPEBRA, DETTA NITTITANTE, CHE COPRE E PROTEGGE L'OCCHIO DURANTE LE SUE IMMERSIONI DI CACCIA.